



COMUNE DI CALVI

Provincia di Benevento

**Piano integrato attività ed organizzazione
(PIAO)**

Luogo e data Calvi __/__/_____

Sommario

Premessa e riferimenti normativi.....	3
1.1 Analisi del contesto esterno	5
1.2 Analisi del contesto interno.....	9
2. Sezione Valore Pubblico, Performance e anticorruzione	18
2.1 Valore Pubblico.....	18
2.2. Performance.....	18
2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza	18
3. Sezione Organizzazione e Capitale Umano	21
3.1 Obiettivo di stato di salute organizzativa dell’Ente	21
3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere	21
3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale	22
3.2 Organizzazione del lavoro agile	29
3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale	30
3.3.1 Piano triennale del fabbisogno di personale - obiettivi di miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale	30
3.1.5 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – formazione del personale.	31
4. Sezione MONITORAGGIO	35

Premessa e riferimenti normativi

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese. In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni

anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- ✚ autorizzazione/concessione;
- ✚ contratti pubblici;
- ✚ concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- ✚ concorsi e prove selettive;
- ✚ processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Allegato 1), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 17/05/2023 ed il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 17/09/2023

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance,

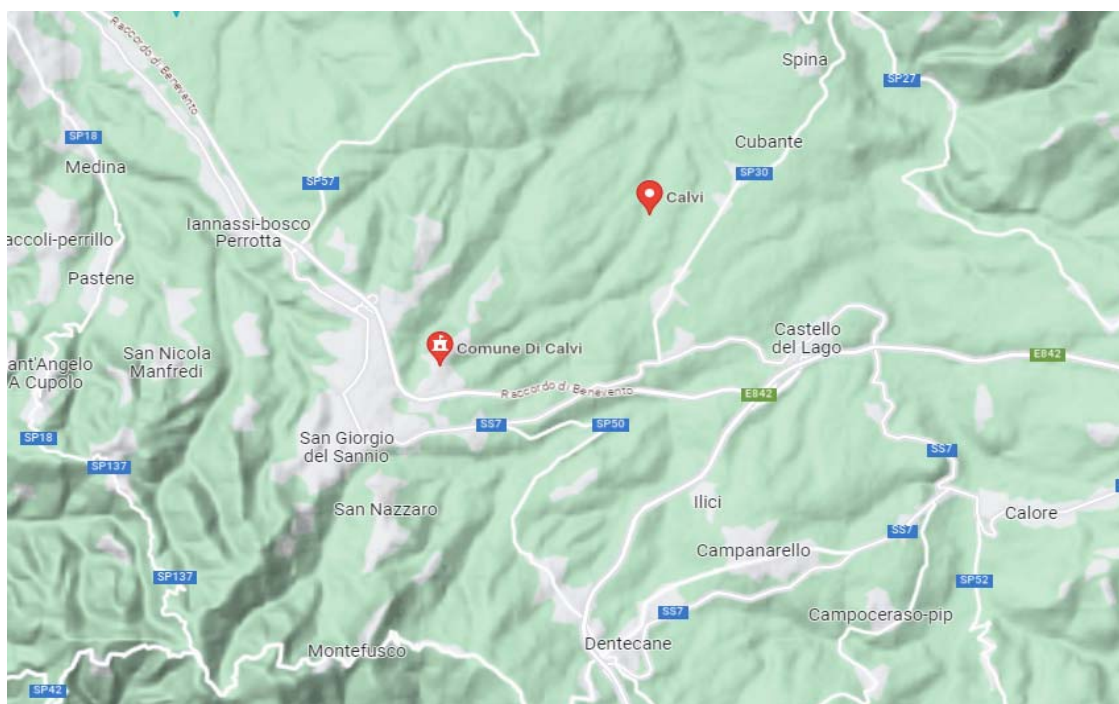
il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

1. Sezione Scheda anagrafica dell'amministrazione

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
Denominazione	Comune di Calvi
Indirizzo	Via Roma, 53
C.F.	80000050627
P.I.	00877870626
Rappresentante legale	Armando Rocco (sindaco)
Numero dipendenti al 31.12.2022	8
Sito istituzionale	www.comune.calvi.bn.it
Telefono	0824 49141 - 338364
PEC	protocollo@pec.comune.calvi.bn.it
e-mail	info@comune.calvi.bn.it

1.1 Analisi del contesto esterno

Il Comune di Calvi fa parte della provincia di Benevento e confina con i comuni di Apice (BN), San Giorgio del Sannio (BN), San Nazaro (BN) nonché coi comuni di Pietradefusi e Venticano della vicina provincia di Avellino. Il territorio del Comune di Calvi ha carattere prevalentemente collinare e presenta un'estensione di 22,31 Km², con una densità abitativa di 111,67 ab/Km. Il territorio comunale si articola nelle frazioni di Cubante, Li Mai, Piano Casiello e Piano Rose, mentre il centro urbano si sviluppa prevalentemente in prossimità del vicino raccordo autostradale, che costituisce la principale infrastruttura del territorio.



Il settore agricolo e zootecnico rappresentano le principali attività economiche del territorio, a cui si è accompagnato anche lo sviluppo del settore ristorativo, mentre non risulta sviluppato l'apparato ricettivo destinato al soggiorno turistico. Degno di nota è anche lo sviluppo del settore secondario, rappresentato da alcune imprese di piccole e medie dimensioni, attive principalmente nel comparto alimentare e in grado di richiamare forza lavoro anche dai comuni limitrofi. La rete commerciale presente sul territorio, invece, è funzionale alle esigenze della comunità locale non presentando un particolare sviluppo.

Il Comune di Calvi, dal punto di vista dell'ordine pubblico, non presenta particolari criticità, trattandosi di un territorio, di piccole dimensioni e scarsamente urbanizzato, privo di particolari fenomeni di criminalità e/o microcriminalità tipica di centri abitati più grandi e contesti urbani degradati.

Il comune di Calvi presenta una popolazione residente al 1° gennaio 2022 di 2.515 abitanti e presenta le seguenti caratteristiche:

<i>Dati popolazione residente</i>	
Famiglie (N.)	1.013,32

Media componenti/famiglia	2,54
Maschi (N.)	1.241
Femmine (N.)	1.274
Stranieri (N.)	39
Età Media (Anni)	45,2
Maschi (%)	49,3
Femmine (%)	50,7
Stranieri (%)	1,6
Saldo naturale (N.)	-16
Saldo migratorio (N.)	0
Saldo totale (N.)	-16

Popolazione per età scolastica			
Età	Totale maschi	Totale femmine	Totale
0	7	5	12
1	5	7	12
2	9	7	16
3	6	5	11
4	7	10	17
5	13	6	19
6	9	13	22
7	13	16	29
8	17	15	32
9	11	17	28
10	15	8	23
11	14	8	22
12	16	17	33
13	14	14	28
14	10	9	19
15	11	15	26
16	8	12	20

17	13	14	27
18	17	15	32
TOTALE	215	213	428

La suddivisione per fasce di età ci consente di quantificare quella parte della popolazione che si trova in età scolare e prescolare, a cui va associato il numero di strutture scolastiche dislocate sul territorio comunale, recettive del potenziale flusso scolastico:

Scuole Statali:

- I. C. "Leonardo Da Vinci, Via Kennedy;
- Scuola dell'infanzia "Calvi Capoluogo", Via Roma;
- Scuola Primaria "Calvi Capoluogo", Via E. Bocchini;
- Scuola Secondaria di I° grado "Calvi", Via E. Bocchini;

Nella tabella successiva sono, invece riportati, i redditi percepiti dalla popolazione residente per gli anni 2018-2020, onde precisare la situazione economica della comunità calvese:

<i>Reddito delle persone fisiche (Irpef)</i>			
CATEGORIE CONTRIBUENTI/REDDITO	2018	2019	2020
Contribuenti (N.)	1 670	1 692	1 690
Reddito da fabbricati (euro)	628 104	638 266	608 727
Reddito da lavoro dipendente (euro)	13 727 503	14 170 656	14 410 077
Reddito da pensioni (euro)	7 676 438	8 214 683	8 437 826
Reddito da lavoro autonomo (euro)	687 595	490 390	505 723
Reddito dell'imprenditore in contabilità ordinaria (euro)	281 028	263 347	242 199
Reddito dell'imprenditore in contabilità semplificata (euro)	784 426	442 314	182 017
Contribuenti con reddito imponibile (N.)	1 560	1 577	1 566
Reddito imponibile (euro)	23 459 842	24 026 371	24 273 497

Il quadro complessivo descritto fornisce le linee generali dell'ambito territoriale, economico e sociale in cui l'amministrazione comunale è destinata ad operare, che, pur non mostrando particolari criticità di ordine pubblico, necessita di interventi di stimolo, rilancio e rigenerazione, come professato nelle "Linee programmatiche di mandato e programma politico – amministrativo", approvate con deliberazione del C.C. n. 30 del 07/10/2020 a cui si rinvia per maggiore dettaglio (Allegato 2), che pongono al centro dell'azione amministrativa alcuni obiettivi fondamentali nei settori:

- ✚ Sviluppo urbanistico, dei servizi e della sicurezza;
- ✚ Ambiente e verde pubblico;
- ✚ Politiche sociali e attività sociosanitarie;
- ✚ Sviluppo economico;
- ✚ Scuole;
- ✚ Agricoltura;
- ✚ Attività culturali, associazionismo ed eventi;
- ✚ Sport;
- ✚ Partecipazione e servizi online per il cittadino.

1.2 Analisi del contesto interno

Il **Comune di Calvi** è un Ente autonomo dotato di propria personalità giuridica pubblica con proprio Statuto, poteri e funzioni, col compito di rappresentare la propria comunità, oltre che di promuovere lo sviluppo del proprio territorio. Esso svolge, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 267/2000, funzioni proprie e funzioni conferite con legge dallo Stato o dalla Regione secondo il principio di sussidiarietà. Inoltre, in armonia con quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto, *“Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Calvi ispirandosi agli obiettivi della Costituzione”*.

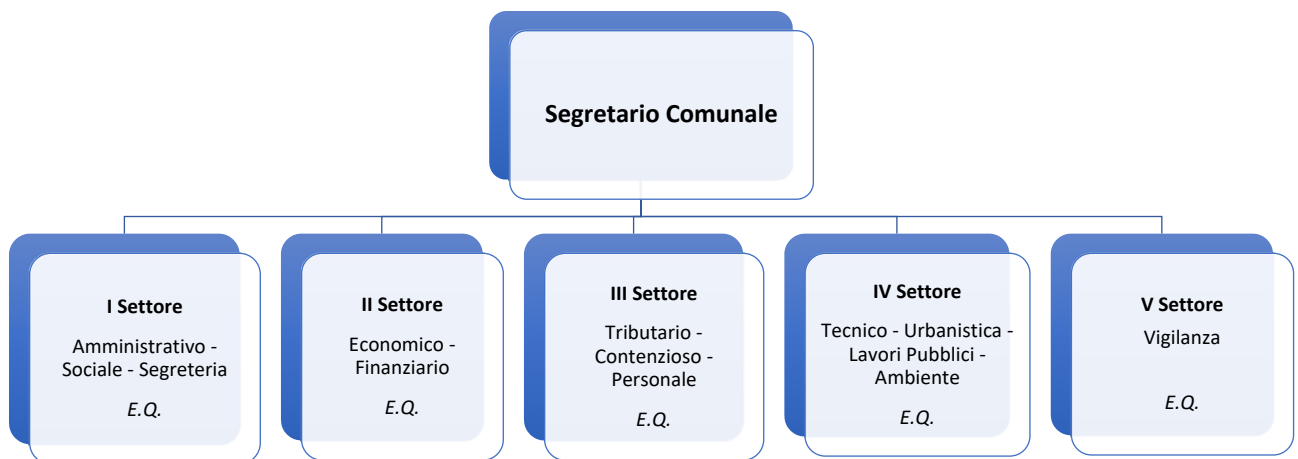
Il conseguimento delle finalità sancite nello Statuto è affidato agli organi di governo che compongono l'ente comunale, vale a dire Sindaco, Giunta comunale e Consiglio comunale. **Nel caso del Comune di Calvi, le ultime elezioni si sono svolte del 2020 ed hanno visto vincitore la lista “Per Calvi – Rocco sindaco” guidata dall'avv. Rocco Armando che è stato eletto sindaco. Il sindaco è coadiuvato nel ruolo dal Vicesindaco e da un Assessore, nominati tra i consiglieri eletti. Il consiglio comunale è completato da ulteriori 5 Consiglieri di maggioranza e da 3 Consiglieri di opposizione.**

Composizione Giunta/Consiglio comunale		
Armando ROCCO	Sindaco	Funzioni
Vincenzo PARZIALE	Vicesindaco/ Consigliere di maggioranza	Con delega a <i>istruzione, scuola, mensa e trasporto scolastico, biblioteca e politiche giovanili</i>
Prisco LICCIARDI	Assessore/ Consigliere di maggioranza	Con delega a <i>lavori pubblici, manutenzione stradale, politiche per le attività industriali,</i>

		<i>programmazione fondi europei, edilizia pubblica e privata, ricostruzione ex L.219/81, illuminazione pubblica</i>
Paolo VESCE	Presidente Consiglio Comunale/Consigliere di maggioranza	Con delega a <i>urbanistica, contenzioso, politiche sociali, sanità e politiche della salute, solidarietà e tutela degli animali, rapporti con la Croce Rossa italiana</i>
Vincenzo ARGENIO	Consigliere di maggioranza	con delega ad <i>ambiente, raccolta differenziata, cimitero, politiche energetiche e risorse alternative, digitalizzazione dell'ente e innovazione, gestione tecnica ed economica degli impianti di depurazione delle acque, trasparenza e comunicazione</i>
Vincenzo GNERRE	Consigliere di maggioranza	Con delega a <i>viabilità e traffico, commercio e mercato attività produttive, SUAP, protezione civile, verde pubblico, polizia locale, area PIP - promozione dei piani di insediamenti produttivi, modalità e sicurezza del territorio, automezzi comunali</i>
Antonio UCCI	Consigliere di maggioranza	Con delega a <i>sport, progettazione e gestione degli impianti sportivi, rapporti con le associazioni politiche per la terza età, cerimoniale, rapporti a tutela dei consumatori, lavoro e formazione</i>
Angelo CENTRELLA	Consigliere di maggioranza	Con delega a <i>personale, bilancio, finanze e patrimonio, tributi, risorse umane, programmazione economica e finanziaria, economato</i>
Mauro CARPENTIERO	Consigliere di opposizione	

Antonio FRUSCIANTE	Consigliere di opposizione	
Mario MIRRA	Consigliere di opposizione	

Oltre al Sindaco, con la relativa Giunta e il Consiglio Comunale, i differenti ambiti d'intervento, coi quali si concretizzano le volontà politiche e gestionali, vengono affidati a specifiche articolazioni interne, cui sono attribuite particolari competenze e, in relazione a queste, delle risorse umane. La struttura organizzativa del Comune di Calvi è quindi completata da **Aree**, al cui vertice è posto il **Segretario Comunale, dott. Fattore**, che opera con il supporto dei relativi **Responsabili**, secondo la seguente struttura vigente al 31.12.2022:



All'interno dei diversi Settori è distribuito il personale in servizio alla data del 31.12.2022, che presenta le seguenti caratteristiche professionali:

Area	Categoria	Profilo professionale	Competenze Professionali	Competenze Tecnologiche
I SETTORE Amministrativo - Sociale - Segreteria	D	Istruttore Direttivo	Procedure di competenza del Settore	Applicativi di base e gestionali specifici dell'Area
	C	Istruttore Amministrativo	Procedure di competenza del Settore	Applicativi di base e gestionali specifici dell'Area

II SETTORE <i>Economico - Finanziario</i>	C	Istruttore Amministrativo (<i>part-time</i>)	Procedure di competenza del Settore	Applicativi di base e gestionali specifici dell'Area
	D	Istruttore Direttivo	Procedure di competenza del Settore	Applicativi di base e gestionali specifici dell'Area
III SETTORE <i>Tributario - Contenzioso - Personale</i>	D	Istruttore Direttivo	Procedure di competenza del Settore	Applicativi di base e gestionali specifici dell'Area
	C	Istruttore Amministrativo (<i>part-time</i>)	Procedure di competenza del Settore	Applicativi di base e gestionali specifici dell'Area
IV SETTORE <i>Tecnico - Urbanistica - Lavori Pubblici - Ambiente</i>	D	Istruttore Direttivo	Procedure di competenza del Settore	Applicativi di base e gestionali specifici dell'Area
	D	Istruttore Direttivo Tecnico (<i>part-time</i>)	Procedure di competenza del Settore	Applicativi di base e gestionali specifici dell'Area
	C	Istruttore Tecnico	Procedure di competenza del Settore	Applicativi di base e gestionali specifici dell'Area
V SETTORE <i>Vigilanza</i>	D	Istruttore Direttivo	Procedure di competenza del Settore	Applicativi di base e gestionali specifici dell'Area
	C	Istruttore Amministrativo (<i>part-time</i>)	Procedure di competenza del Settore	Applicativi di base e gestionali specifici dell'Area

Nella disamina del contesto interno dell'Ente, sono riportate anche le partecipazioni che il Comune di Calvi detiene in consorzi e società esterne, le quali attualmente sono le seguenti:

Denominazione	% Partecipazione
ALTO CALORE SERVIZI	0,68000

ASMEL CONSORTILE	0,06000
------------------	---------

Contestualmente alla descrizione del contesto interno, dell'organizzazione e delle risorse umane a disposizione del Comune di Calvi, è necessario individuare anche gli ambiti su cui l'Ente interviene attraverso la sua azione politico-amministrativa. In armonia con la legislazione vigente, il comune esercita *“le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei Servizi organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”*. Quindi, le principali aree di azione dell'Ente possono essere così individuate:



Pertanto, l'*outcome* delle attività svolte dal Comune di Calvi in queste aree d'intervento può essere ricondotta a due macro-tipologie di servizi offerti: **Servizi strumentali e servizi finali**.

Mentre per servizi strumentali s'intendono tutti quei servizi che hanno una funzione di supporto nella realizzazione dei servizi finali e nel funzionamento dell'organizzazione dell'Ente, con la seconda tipologia si fa riferimento ai servizi che hanno lo scopo di raggiungere obiettivi e risultati mediante la gestione diretta di risorse umane, strumentali e finanziarie che hanno un impatto diretto sui cittadini/utenti, **come ad esempio la gestione dei servizi socio-assistenziali. In questo ambito, l'Ente, svolgendo quel ruolo di impulso, promozione e garanzia, assegnatogli dal mandato istituzionale, si pone al centro delle relazioni con gli stakeholders esterni, vale a dire:**

- 🇮🇹 **Cittadini;**
- 🇮🇹 **Associazioni;**
- 🇮🇹 **Imprese ed operatori economici;**
- 🇮🇹 **Altri Enti ed Istituzioni.**

Il comune di Calvi, attraverso il suo dialogo istituzionale con tali soggetti, esplica la sua azione politico-amministrativa di realizzazione degli obiettivi individuati prima nel programma di mandato e declinati poi nel Documento Unico di Programmazione (Allegato 1, a cui si rinvia), dove vengono definiti dal punto di vista organizzativo ed economico-finanziario per stabilirne tempi e modalità di realizzazione

1.3 ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, come definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 21/03/2022 (Allegato 3).

La struttura dell'Ente, sopra riportata graficamente, viene di seguito esplicitata nelle sue funzioni, ripartite tra i vari Settori del Comune di Calvi:

I SETTORE

AMMINISTRATIVO - SOCIALE – SEGRETERIA

Ambiti di competenza:

- Servizi alla persona (sociali e sanitari)
- Istruzione scolastica
- Atti e contratti
- Protocollo
- Albo Pretorio
- Segreteria
- Demografici
- Statistica
- Refezione scolastica
- Affari generali

- URP
- Comunicazione e partecipazione
- Biblioteca e Archivio Storico
- Giovani

II SETTORE

ECONOMICO - FINANZIARIO

Ambiti di competenza:

- Contabilità
- Economato
- Bilancio
- Investimenti
- Patrimonio
- Entrate e spese
- Personale/trattamento giuridico

III SETTORE

TRIBUTARIO - CONTENZIOSO – PERSONALE

Ambiti di competenza:

- Tributi
- Entrate tributarie
- Contenzioso
- Personale/trattamento giuridico

IV SETTORE

TECNICO - URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE

Ambiti di competenza:

- Urbanistica

- Lavori pubblici
- Ambiente
- Manutenzione
- Verde
- Manutenzione straordinaria
- Patrimonio
- Turismo
- Sport
- Cultura/eventi
- Gare e appalti
- Edilizia privata
- Pianificazione Fondi regionali e comunitari
- Servizi cimiteriali

V SETTORE

VIGILANZA

Ambiti di competenza:

- Polizia Municipale
- Caccia e pesca
- Commercio
- Protezione Civile
- Artigianato
- Agricoltura

La dotazione organica dell'Ente è distribuita tra i vari Settore nel seguente modo:

Area	Nominativo	Categoria	Profilo professionale	Note
I SETTORE <i>Amministrativo - Sociale - Segreteria</i>	VOLI Carmen	D	Specialista in attività amministrative	Elevata Qualificazione

	MARINO Arturo	C	Istruttore Amministrativo	
	CATALDI Edoardo	C	Istruttore Amministrativo	<i>Part-time</i>
II SETTORE <i>Economico - Finanziario</i>	MANGIALETT O Teresa	D	Specialista in attività amministrative	Elevata Qualificazion e
III SETTORE <i>Tributario - Contenzioso - Personale</i>	PARZIALE Antonella	D	Specialista in attività amministrative	Elevata Qualificazion e
	PONTE Anna	C	Istruttore Amministrativo	<i>Part-time</i>
IV SETTORE <i>Tecnico - Urbanistica - Lavori Pubblici - Ambiente</i>	PARLAPIANO Bruno	D	Istruttore Direttivo	
	COPPOLARO Gino	D	Specialista in attività tecniche e progettuali	Elevata Qualificazion e <i>Part-time</i>
	MAUTA Cinzia	C	Istruttore Tecnico	
V SETTORE <i>Vigilanza</i>	DI MEZZA Pasquale	D	Istruttore Direttivo	
	FERRANTE Michelantoni o	C	Agente di Polizia Locale	<i>Part-time</i>

Si allega anche la Determinazione del Settore I n.35 del 31/03/2023 (Allegato 4) di attribuzione dei profili professionali al personale in servizio, anch'essa utilizzata per la definizione dello schema sopra riportato.

2. Sezione Valore Pubblico, Performance e anticorruzione

2.1 Valore Pubblico

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti. Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si rimanda alla Sezione Strategica del **Documento Unico di Programmazione Semplificato**, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 17/05/2023 (Allegato 1) che qui si ritiene integralmente riportata.

2.2. Performance






Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza

Attestata l'assenza di fatti corruttivi, disfunzioni amministrative, significative modifiche organizzative, nonché modifiche agli obiettivi strategici, come stabilito dal paragrafo 10.1.2 del PNA 2022 si riconferma la programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 31/03/2023 (Allegato 5).

Ciò nonostante, in questa sottosezione si vuole richiamare l'attenzione sulle semplificazioni introdotte dal PNA 2022 per i comuni con meno di 50 dipendenti e sulla necessità di focalizzare la mappatura dei processi su alcune aree di rischio individuate dallo stesso PNA come bisognose di maggiore attenzione e ritenuti funzionali allo sviluppo delle progettualità programmate con i fondi PNRR.

In particolare, si tratta delle seguenti aree:

-  autorizzazione/concessione;
-  contratti pubblici;
-  concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
-  concorsi e prove selettive;
-  processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Ferma restando quanto riconfermato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 31/03/2023, si è proceduto ad un aggiornamento della mappatura dei processi che rientrano nelle aree di rischio evidenziate dal PNA 2022, di cui si allegano le relative schede. Di seguito, invece, si riportano in maniera sintetica le risultanze dell'attività svolta relativamente alla mappatura di tali processi:

Area di rischio	Livello di Rischio				
	Rischio Alto	Rischio Basso	Rischio Critico	Rischio Medio	Rischio Minimo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		1	1	2	2
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		6			
Area affidamento di lavori, servizi forniture - Contratti Pubblici	4		1		
Area acquisizione e gestione del personale - Incarichi e nomine	1				2
TOTALE	5	7	2	2	4

Al fine di completare l'analisi dei rischi, appare utile evidenziare la distribuzione degli stessi fra le diverse unità organizzative in cui è articolato l'Ente, considerati anche quelli comuni a tutte i settori.

Area/Settore	Livello di Rischio				
	Rischio Alto	Rischio Basso	Rischio Critico	Rischio Medio	Rischio Minimo
I Settore Amministrativo - Sociale - Segreteria		6			1
II Settore Economico - Finanziario*					
III Settore Tributario - Contenzioso - Personale	1				2
IV Settore Tecnico - Urbanistica - Lavori Pubblici - Ambiente	1	1	1	2	
V Settore Vigilanza*					
Tutte le Aree	3		1		1
Totale	5	7	2	2	4

*Tali Settori sono comunque interessati dai processi comuni a tutte le unità

Si richiama, in ogni caso, il PTPCT 2020-2022 riconfermato, per una più completa esposizione della metodologia e dell'intera attività di mappatura dei processi analizzati. In allegato, invece, si riportano le schede di mappatura dei processi (Allegato 6), di valutazione dei rischi (Allegato 7) e delle relative misure di prevenzione (Allegato 8), relative all'attività di aggiornamento sopra sintetizzata.

3. Sezione Organizzazione e Capitale Umano

3.1 Obiettivo di stato di salute organizzativa dell'Ente

3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Con la predisposizione della presente sottosezione, il Comune di Calvi fissa, nel rispetto della normativa vigente in materia, le linee d'indirizzo da seguire per la promozione e realizzazione della parità di genere per il triennio di riferimento 2023-2025.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere dell'amministrazione.

La programmazione è oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Obiettivi ed azioni

Obiettivo	Finalità	Azione	Monitoraggio
Formazione delle Commissioni di concorso/selezioni	Garantire la presenza delle donne in tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni	Prevedere la presenza di genere maschile e femminile in tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni in misura pari almeno ad 1/3, comprensivo del Segretario, salvo motivata impossibilità di trovare la disponibilità di professionalità di genere diverso rinvenibili sul territorio.	Verifica annuale
Partecipazione a corsi di formazione qualificati	Garantire a tutti i dipendenti, nel rispetto delle limitazioni finanziarie previste, la partecipazione a corsi di formazione professionale qualificati	I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, previsti in orari compatibili con quelli delle lavoratrici	Verifica annuale

Rientro da maternità, congedi parentali o altri periodi di assenza	Favorire il reinserimento nel lavoro per coloro che siano stati assenti per maternità, congedi parentali o aspettative eliminando qualsiasi discriminazione nel percorso di carriera	Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati	Verifica annuale
Flessibilità di orario	In presenza di particolari necessità di tipo familiare o personale queste verranno valutate nel rispetto di un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti	Ferma restando la disciplina dei CCNL e delle direttive sull'Orario di Lavoro e di Servizio si cercherà di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare. Nel periodo di vigenza del seguente piano saranno raccolti gli eventuali pareri, consigli, osservazioni e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente al fine di poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento	Verifica annuale

3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

Il Comune di Calvi, nell'ottica di perseguire il miglioramento della salute digitale dell'amministrazione, ha individuato nel Documento Unico di Programmazione Semplificato, diversi obiettivi di digitalizzazione che consentiranno di migliorare l'accessibilità del cittadino alla pubblica amministrazione.

Si riportano di seguito i principali obiettivi di miglioramento della salute digitale dell'amministrazione, con le relative azioni operative, fissati nel D.U.P (Allegato 1).

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- *Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative;*
- *Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione.*

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- *Messa a regime e verifica delle pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";*
- *Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web.*

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- *Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente.*

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- *Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili;*
- *Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati.*

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- *Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini;*
- *Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio.*

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- *Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica);*
- *Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line.*

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- *Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza.*

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- *Verifica dell'adeguatezza e progressivo ammodernamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente;*
- *Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso Estensione della rete wi-fi sul territorio cittadino;*
- *Sviluppo di servizi on line a disposizione dei cittadini mediante il sito istituzionale dell'ente;*
- *Predisposizione / sviluppo del progetto "banda larga" per il territorio cittadino.*

Si rinvia, in ogni caso, al D.U.P. (Allegato 1) per una più esaustiva esposizione degli obiettivi, delle azioni e delle relative risorse destinate al miglioramento della salute digitale dell'Ente.

3.1.3 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria

La misurazione della salute finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico o più in generale assicurare un miglioramento del benessere della comunità amministrata.

Di seguito si riporta una serie di indicatori dello stato della salute finanziaria dell'Ente

Indicatore	2020	2021	2022	Grafico								
Grado di Autonomia Finanziaria (1)												
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">Autonomia Finanziaria</p> <hr style="border: 0.5px solid black;"/> <p style="text-align: center;">Entrate Tributarie + Entrate extratributarie</p> <hr style="border: 0.5px solid black;"/> <p style="text-align: center;">Entrate correnti</p> </div>	53,88%	53,64%	50,12%	<table border="1"> <caption>Data for Autonomia Finanziaria</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Valore (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020</td> <td>53,88%</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>53,64%</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>50,12%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Valore (%)	2020	53,88%	2021	53,64%	2022	50,12%
Anno	Valore (%)											
2020	53,88%											
2021	53,64%											
2022	50,12%											
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">Autonomia Impositiva</p> <hr style="border: 0.5px solid black;"/> <p style="text-align: center;">Entrate Tributarie</p> <hr style="border: 0.5px solid black;"/> <p style="text-align: center;">Entrate correnti</p> </div>	49,55%	48,89%	42,76%	<table border="1"> <caption>Data for Autonomia Impositiva</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Valore (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020</td> <td>49,55%</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>48,89%</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>42,76%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Valore (%)	2020	49,55%	2021	48,89%	2022	42,76%
Anno	Valore (%)											
2020	49,55%											
2021	48,89%											
2022	42,76%											
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">Dipendenza Erariale</p> <hr style="border: 0.5px solid black;"/> <p style="text-align: center;">Trasferimenti Correnti statali</p> <hr style="border: 0.5px solid black;"/> <p style="text-align: center;">Entrate correnti</p> </div>	45,44%	45,63%	46,99%	<table border="1"> <caption>Data for Dipendenza Erariale</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Valore (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020</td> <td>45,44%</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>45,63%</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>46,99%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Valore (%)	2020	45,44%	2021	45,63%	2022	46,99%
Anno	Valore (%)											
2020	45,44%											
2021	45,63%											
2022	46,99%											

Indicatore	2020	2021	2022	Grafico
Grado di Rigidità del Bilancio (2)				
<p>Rigidità strutturale</p> <p>Spesa Personale + Rimborso mutui (cap + Int)</p> <hr/> <p>Entrate correnti</p>	24,78%	27,71%	26,71%	<p>28,00%</p> <p>27,00%</p> <p>26,00%</p> <p>25,00%</p> <p>24,00%</p> <p>23,00%</p> <p>■ 2020 ■ 2021 ■ 2022</p>
<p>Rigidità Costo personale</p> <p>Spesa complessiva personale</p> <hr/> <p>Entrate correnti</p>	19,24%	17,39%	16,38%	<p>20,00%</p> <p>19,00%</p> <p>18,00%</p> <p>17,00%</p> <p>16,00%</p> <p>15,00%</p> <p>14,00%</p> <p>■ 2020 ■ 2021 ■ 2022</p>
<p>Rigidità per indebitamento</p> <p>Rimborso mutui (cap + Int)</p> <hr/> <p>Entrate Correnti</p>	5,54%	10,32%	10,32%	<p>12,00%</p> <p>10,00%</p> <p>8,00%</p> <p>6,00%</p> <p>4,00%</p> <p>2,00%</p> <p>0,00%</p> <p>■ 2020 ■ 2021 ■ 2022</p>

Indicatore	2020	2021	2022	Grafico								
Pressione Fiscale ed Erariale Pro Capite (3)												
<p>Pressione entrate Proprie (Pro capite)</p> $\frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Numero abitanti}}$	419,47	399,98	418,58	<table border="1"> <caption>Pressione entrate Proprie (Pro capite)</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020</td> <td>419,47</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>399,98</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>418,58</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Valore	2020	419,47	2021	399,98	2022	418,58
Anno	Valore											
2020	419,47											
2021	399,98											
2022	418,58											
<p>Pressione Tributaria (Pro capite)</p> $\frac{\text{Entrate Tributarie}}{\text{Numero abitanti}}$	385,72	364,59	357,13	<table border="1"> <caption>Pressione Tributaria (Pro capite)</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020</td> <td>385,72</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>364,59</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>357,13</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Valore	2020	385,72	2021	364,59	2022	357,13
Anno	Valore											
2020	385,72											
2021	364,59											
2022	357,13											
<p>Indebitamento Locale Pro capite</p> $\frac{\text{Rimborso mutui (cap + Int)}}{\text{Numero abitanti}}$	43,12	76,96	86,22	<table border="1"> <caption>Indebitamento Locale Pro capite</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020</td> <td>43,12</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>76,96</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>86,22</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Valore	2020	43,12	2021	76,96	2022	86,22
Anno	Valore											
2020	43,12											
2021	76,96											
2022	86,22											
<p>Trasferimenti Erariale Pro Capite</p> $\frac{\text{Trasferimenti Correnti statali}}{\text{Numero abitanti}}$	353,71	340,25	392,43	<table border="1"> <caption>Trasferimenti Erariale Pro Capite</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020</td> <td>353,71</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>340,25</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>392,43</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Valore	2020	353,71	2021	340,25	2022	392,43
Anno	Valore											
2020	353,71											
2021	340,25											
2022	392,43											

Indicatore	2020	2021	2022	Grafico								
Capacità Gestionale (4)												
<p>Incidenza residui attivi</p> $\frac{\text{Residui attivi}}{\text{Totale Accertamenti}}$	72,36%	117,86%	93,22%	<table border="1"> <caption>Data for Incidenza residui attivi</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Valore (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020</td> <td>72,36%</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>117,86%</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>93,22%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Valore (%)	2020	72,36%	2021	117,86%	2022	93,22%
Anno	Valore (%)											
2020	72,36%											
2021	117,86%											
2022	93,22%											
<p>Incidenza residui Passivi</p> $\frac{\text{Residui Passivi}}{\text{Totale Impegni}}$	80,39%	109,85%	154,79%	<table border="1"> <caption>Data for Incidenza residui Passivi</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Valore (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020</td> <td>80,39%</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>109,85%</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>154,79%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Valore (%)	2020	80,39%	2021	109,85%	2022	154,79%
Anno	Valore (%)											
2020	80,39%											
2021	109,85%											
2022	154,79%											
<p>Velocità Riscossione entrate Proprie</p> $\frac{\text{Riscossioni Titolo I + Titolo 3}}{\text{Accertamenti Titolo I + Titolo 3}}$	38,57%	45,21%	45,92%	<table border="1"> <caption>Data for Velocità Riscossione entrate Proprie</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Valore (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020</td> <td>38,57%</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>45,21%</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>45,92%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Valore (%)	2020	38,57%	2021	45,21%	2022	45,92%
Anno	Valore (%)											
2020	38,57%											
2021	45,21%											
2022	45,92%											
<p>Velocità Pagamenti spese correnti</p> $\frac{\text{Pagamenti Titolo 1}}{\text{impegni titolo 1}}$	79,08%	94,38%	110,64%	<table border="1"> <caption>Data for Velocità Pagamenti spese correnti</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Valore (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020</td> <td>79,08%</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>94,38%</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>110,64%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Valore (%)	2020	79,08%	2021	94,38%	2022	110,64%
Anno	Valore (%)											
2020	79,08%											
2021	94,38%											
2022	110,64%											

L'analisi degli indicatori sopra riportati evidenzia una tendenziale modifica della struttura finanziaria dell'Ente a seguito, probabilmente, della procedura di riequilibrio, rinvenibile nel miglioramento nella gestione dei residui, sia attivi che passivi. Progressi si registrano anche nella velocità di riscossione delle entrate proprie che nei pagamenti delle spese correnti.

Sulla base dei dati consuntivi del triennio 2019-2021 si è assunta la media dei valori registrati per fissare dei valori di base su cui fissare gli obiettivi di miglioramento della salute finanziaria dell'amministrazione per il triennio 2023-2025.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Il monitoraggio degli obiettivi è svolto con cadenza annuale. I valori target per gli anni successivi al primo potranno essere oggetto di riprogrammazione.

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO 2023	TARGET 2° ANNO 2024	TARGET 3° ANNO 2025
Rigidità strutturale	26,40%	25,87%	25,35%	24,85%
Rigidità Costo personale	17,67%	17,49%	17,32%	17,15%
Rigidità per indebitamento	8,73%	8,29%	7,88%	7,48%
Pressione entrate Proprie (Pro capite)	412,68	392,04	372,44	353,82
Pressione Tributaria (Pro capite)	369,15	350,69	333,16	316,50
Incidenza residui attivi	94,48%	93,53%	92,60%	91,67%
Incidenza residui Passivi	115,01%	109,26%	103,80%	98,61%
Velocità Riscossione entrate Proprie	43,24%	45,40%	47,67%	50,05%
Velocità Pagamenti spese correnti	94,70%	96,59%	98,53%	100,50%

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Il Comune di Calvi non ha provveduto all'adozione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile, previsto dal comma 1 dell'art. 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124 ss.mm.ii., pertanto, secondo quanto stabilito dalla stessa norma, il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, qualora sia richiesto.

3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale

3.3.1 Piano triennale del fabbisogno di personale - obiettivi di miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

L'attuale dotazione organica del Comune di Calvi è la seguente:

PERSONALE DI RUOLO A TEMPO INDETERMINATO

- N.3 Istruttore Direttivo Amministrativo D3;
- N.1 Istruttore Amministrativo C3;
- N.1 Istruttore Direttivo Tecnico Part-Time verticale;
- N.2 Istruttore Amministrativo Part-Time orizzontale;
- N.1 Istruttore Vigilanza Part-Time orizzontale.

PERSONALE NON DI RUOLO CHE RICOPRE LE VACANZE DI ORGANICO

- N.1 Istruttore Direttivo Tecnico D32 1ore/settimanali (incaricato ai sensi dell'art.1, comma 557, della L.311/2004);
- N.1 Istruttore Direttivo Vigilanza D5 12ore/settimanali (incaricato ai sensi dell'art.1, comma 557, della L.311/2004);
- N.1 Istruttore Amministrativo Tecnico C2 12ore/settimanali (incaricato ai sensi dell'art.1, comma 557, della L.311/2004).

La dotazione organica dell'Ente risulta, pertanto, sottodimensionata, dovendosi registrare anche la collocazione in quiescenza di n.1 istruttore amministrativo di categoria C avvenuta nel corso del 2021, parzialmente colmata dall'assunzioni effettuate nel corso del 2022.

Per questo motivo Il Comune di Calvi ha provveduto, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 08/03/2023 (Allegato 9), all'adozione del Piano triennale del fabbisogno di personale relativo al triennio 2023/2025, che si allega al presente Piano e a cui si rinvia per il dettaglio rispetto alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni, come

allegato al Documento Unico di programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 17/05/2023.

3.1.5 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – formazione del personale.

Con la predisposizione della presente sottosezione, il Comune di Calvi fissa, nel rispetto della normativa vigente in materia, gli obiettivi e le linee d'indirizzo da seguire nell'erogazione della formazione al personale in servizio, diretti a garantirne lo sviluppo e il rafforzamento per il triennio di riferimento 2023-2025.

Principi fondamentali

La programmazione della formazione s'ispira ai seguenti principi fondamentali:

- **valorizzazione del personale:** la formazione deve assicurare lo sviluppo delle competenze professionali del personale, considerato una risorsa su cui investire per migliorare l'azione amministrativa;
- **uguaglianza e imparzialità:** la formazione deve essere pianificata in modo da garantirne l'accesso e la fruizione a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative rilevate;
- **continuità:** la formazione deve essere fornita costantemente;
- **condivisione e partecipazione:** la formazione deve essere programmata in base alle esigenze formative rilevate tra tutti i dipendenti;
- **efficacia:** devono essere previsti monitoraggi continui della formazione erogata onde verificare i livelli di soddisfazione del dipendente e l'impatto sul lavoro;
- **efficienza:** è necessaria la ponderazione tra qualità della formazione offerta e rispondenza alle esigenze formative del personale;
- **economicità:** le modalità di erogazione della formazione saranno attuate garantendo ove possibile un risparmio economico per l'Ente.

Obiettivi

La presente programmazione intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) offrire ai cittadini servizi migliori;
- b) aumentare le competenze del personale dell'Ente, garantendone la valorizzazione professionale
- c) incrementare la digitalizzazione e/o l'innovazione dei servizi;

d) aumentare il livello di formazione quale presidio di legalità e principale misura di prevenzione di possibili fenomeni corruttivi.

Si tratterà di mettere in relazione la formazione sia con gli obiettivi organizzativi e innovativi dell'Amministrazione (mantenere ed ampliare le competenze) e sia con la crescita culturale di ciascuno, condizione indispensabile per lo sviluppo di una organizzazione.

La realizzazione degli obiettivi sopra elencati è strettamente correlata alla realizzazione degli obiettivi e delle strategie organizzative dell'Ente, la cui attuazione passa anche attraverso la crescita professionale del personale dipendente.

Soggetti coinvolti

La formazione si rivolge a tutto il personale dell'Ente, che a vario titolo concorre alla definizione del relativo programma. In particolare:

- **il Segretario Comunale** il quale coordina l'erogazione della formazione;
- **i responsabili dei settori**, i quali rilevano i fabbisogni formativi ed individuano i dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione, sia trasversali che specialistica;
- **i dipendenti**, che sono gli utenti finali della formazione.

Articolazione del programma

I fabbisogni formativi sono individuati dai singoli responsabili per il proprio Settore di competenza, dando priorità, a seguito di verifica della ricognizione da parte del Segretario Comunale, a quelle esigenze che presentano una connessione con gli obiettivi e le strategie organizzative dell'Ente.

L'offerta formativa è stata pianificata attraverso la previsione di diversi livelli di formazione:

- formazione trasversale, che coinvolge il personale appartenente a più settori pur conservando un carattere specialistico;
- formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza e in materia di sicurezza sul lavoro;
- formazione continua, che è diretta all'aggiornamento e approfondimento professionale su materie specifiche.

Formazione trasversale

La formazione sarà erogata attraverso la modalità e-learning, utilizzando le piattaforme a cui il Comune aderisce, senza alcun costo per l'Ente, sulle tematiche di volta in volta proposte che siano confacenti alle esigenze formative del personale

Formazione obbligatoria

In particolare, sono state individuate alcune aree tematiche di formazione obbligatoria che riguardano:

- Codice di comportamento;
- GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale;
- Sicurezza sul lavoro;
- Anticorruzione e trasparenza.

La modalità di realizzazione degli interventi formativi verrà individuata di volta in volta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, tenuto conto del contenuto e dei destinatari delle specifiche iniziative formative.

L'erogazione della prestazione formativa sarà individuata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo il contenuto dell'offerta formativa proposta, tenuto conto dell'indicazione del responsabile di Settore circa il nominativo del dipendente da formare.

Formazione continua

In ultimo, ravvisate ulteriori esigenze formative, in particolar modo di aggiornamento professionale, saranno predisposti ulteriori interventi formativi, tenuto conto della disponibilità dell'Ente e delle indicazioni del responsabile di settore circa la necessità di aggiornamento su una specifica materia.

Modalità di erogazione della formazione

La formazione potrà essere erogata nelle seguenti modalità:

1. Formazione *in house*/in aula;
2. Formazione attraverso webinar;
3. Formazione in modalità e-learning.

Laddove possibile saranno privilegiate modalità di formazione interne, utilizzando competenze proprie dell'Amministrazione o di altri Enti pubblici.

I formatori esterni, invece, saranno scelti tra quelli che presentano le migliori credenziali per la materia specifica da seguire, nel rispetto comunque delle disposizioni vigenti in materia di affidamento di incarichi e/o di servizi.

Nel corso della formazione potranno essere svolti test o esercitazioni allo scopo di verificare l'apprendimento.

Monitoraggio e verifica dell'efficacia della formazione

La rendicontazione dell'intervento formativo (attività svolte, giornate/ore di formazione, ecc.) è svolta dal Segretario Comunale. I dati risultanti saranno caricati nel programma di gestione del personale e archiviati nel fascicolo del personale così da consentire l'attestazione e la verifica del percorso formativo

Al fine di verificare l'efficacia della formazione saranno eventualmente svolti test/questionari rispetto al raggiungimento degli obiettivi formativi, nonché sull'organizzazione della formazione, in un'ottica di continuo miglioramento della programmazione della stessa.

4. Sezione MONITORAGGIO

l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sottosezione